

Contrordine Compagno

di Francesco Antonini

Il 2008 degli addii - Illy, Cecotti, Strassoldo - si chiude con un divorzio destinato a far rumore. Cristiana Compagno, beniamina di Furio Honsell che già la immaginava rettore prima di cominciare il terzo mandato all'Università, mette da parte il suo mentore e si allinea al verbo del centrodestra, che anche ieri ha attaccato sul piano dei conti la precedente gestione dell'ateneo. Già l'avevamo intuito quando Compagno scelse la sua giunta, pardon i suoi delegati, accantonando molti "honselliani" e collocando nel posto di vicario un giurista triestino che tutti descrivono di area moderata. Ma da ieri la separazione è ufficiale. L'ha sancita Ferruccio Saro - il censore degli "sprechi" di Honsell all'Ateneo - lodando apertamente il nuovo rettore «che ha fatto chiarezza sui conti dell'Università». Compagno ha scelto la realpolitik: se lo Stato taglia i fondi, la Regione diventa ancor più importante per mantenere vivo e vegeto l'Ateneo friulano. E pazienza se l'attuale sindaco finirà per trovarsi ancora più isolato, circondato da enti e amministratori di centrodestra.